

ze è proprio il male che affligge il mondo. Gli spiriti maligni imprecano: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!» (Mc 1,24). Non si era mai vista una santità così: non preoccupata di sé stessa, ma protesa verso l'esterno. Il male ha i giorni contati – il male non è eterno –, il male non può più nuocerci: è arrivato l'uomo forte che prende possesso della sua casa (cfr Mc 3,23-27). E questo uomo forte è Gesù, che dà anche a noi la forza per prendere possesso della nostra casa interiore.

La preghiera scaccia ogni timore. Il Padre ci ama, il Figlio alza le braccia affiancandole alle nostre, lo Spirito lavora in segreto per la redenzione del mondo. E noi? Noi non vacilliamo nell'incertezza. Ma abbiamo una grande certezza: Dio mi ama; Gesù ha dato la vita per me! Lo Spirito è dentro di me. È questa la grande cosa certa. E il male? Ha paura. E questo è bello.

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 2: COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

ORE 15, S. MESSA AL CIMITERO PER TUTTI I FEDELI DEFUNTI

ORE 19, SANTA MESSA PRE-FESTIVA

RANA BRUNO E SPERANDIO DELFINA - FAM. RONCA E CANTU' -
FAM. ZAMPIERI E BOGONI - FAM. MIGLIORINI E BIONDANI -
PEDRON ALDO E PAOLO

DOMENICA 3 novembre, XXXI^a Ordinaria, ore 08.30 - 10.30:

PONTELLI PIETRO E MARIA - INTENZIONE OFFERENTE

LUNEDI' 4 ore 15.00: Santa Messa al Cimitero

MARCAZZAN GIROLAMO E RITA - MAGGIO ADOLFO E ANGELINA

MARTEDI' 5 ore 15.00: GAIGA GIUSEPPINA E GUGOLE SANTE (Anniv.)

- BIANCHI MARIO E LETIZIA - MARSOTTO LINO, MARIA E MATTEO
- FAM. PIMAZZONI - FAM. CANOVA

MERCOLEDI' 6 ore 20.30: S. Messa con preghiera sui fratelli/sorelle

GIOVEDI' 7 ore 08.30: FEDER MARIO - SALVORO ARMANDO - DIRCE FULVIA E FLAVIO

VENERDI' 8 ore 08.30: Tutti i Santi della Chiesa veronese

SABATO 9 ore 19.00: ARTURO, PIERINA, PAOLO DAL BEN, TOSCANA E PEROSINI MARIO

DOMENICA 10 novembre, XXXII^a Ordinaria, ore 08.30 - 10.30:

POLI GIOVANNI - PASETTO ATTILIO, GIUSEPPE E LIDIA - INTEN-
ZIONE OFFERENTE - FAM. GIUSTI E FAM. TRETTENE

Santa Maria di Zevio



*Parrocchia Natività
della Beata Maria Vergine*

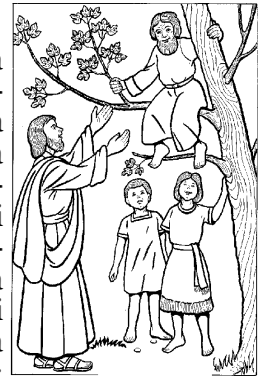
☎ 045 7850162 - 347 4867428

<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>

DOMENICA 3 novembre

Vangelo di Luca

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».



Mercoledì 6 novembre ore 20.30

S. MESSA CON PREGHIERA SUI FRATELLI E ADORAZIONE
EUCARISTICA

VARIAZIONE ORARIO INVERNALE DELLE SANTE MESSE

Martedì ore 15 - Mercoledì ore 20

Sabato 9 novembre alla S. Messa delle ore 19

“Il perdono guarisce”

PADRE DAMIANO CHE OPERA IN LIBANO TORNA A TROVARCI
PER CHIEDERE AIUTO E SOSTEGNO ECONOMICO

Saranno devolute le offerte raccolte durante la Messa

Viene proposta una **cena dai padri Venturini**, con P. Damiano
alle ore 20.45, per partecipare telefonare a Loretta 320 4119867

Sabato 9 novembre ore 20

CASTAGNATA AL NOI

Locandina all'uscita della Chiesa





*Il 23 novembre
con ritrovo alle ore 13.30*

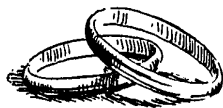
**GITA PER TUTTI I COLLABORATORI
PERCORRENDO LA VERONA
CRISTIANA PIU' ANTICA.**

Trattasi di un percorso con spostamenti a piedi (10-15 min.), visitando i luoghi che hanno dato inizio alla fede cristiana a Verona, iniziando da San Zenetto dove si trova la pietra su cui il Vescovo San Zeno, nostro Patrono, pescava nell'Adige.

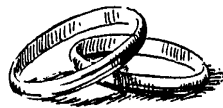
Iscrizioni quanto prima in Canonica. Rientro ore 18.30.

Chiederemo un contributo spese per questa proposta della gita.

Per concludere, **cena al NOI alle ore 20**, anche per chi non potrà partecipare all'uscita. **Iscrizioni in Canonica.**



**Domenica 8 dicembre ore 10.30
Festa degli Anniversari
di Matrimonio**



La festa dell'Immacolata verrà preceduta da un
Triduo alla Madonna rivolto a tutti i parrocchiani.

**CATECHESI DI PAPA FRANCESCO SUL PADRE NOSTRO
8. Sia santificato il tuo nome**

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi approfondiremo la prima delle sette invocazioni, cioè «sia santificato il tuo nome».

Le domande del “Padre nostro” sono sette, facilmente divisibili in due sottogruppi. Le prime tre hanno al centro il “Tu” di Dio Padre; le altre quattro hanno al centro il “noi” e le nostre necessità umane. Nella prima parte Gesù ci fa entrare nei suoi desideri, tutti rivolti al Padre: «sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà»; nella seconda è Lui che entra in noi e si fa interprete dei nostri bisogni: il pane quotidiano, il perdono dei peccati, l'aiuto nella tentazione e la liberazione dal male.

Qui sta la matrice di ogni preghiera cristiana, che è sempre fatta, da una parte, di contemplazione di Dio, del suo mistero,

della sua bellezza e bontà, e, dall'altra, di sincera e coraggiosa richiesta di quello che ci serve per vivere, e vivere bene. Così, nella sua semplicità e nella sua essenzialità, il “Padre nostro” educa chi lo prega a non moltiplicare parole vane, perché – come Gesù stesso dice – «il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate» (Mt 6,8).

Quando parliamo con Dio, non lo facciamo per rivelare a Lui quello che abbiamo nel cuore: Lui lo conosce molto meglio di noi! Dio è come quelle mamme a cui basta uno sguardo per capire tutto dei figli: se sono contenti o tristi, se sono sinceri o nascondono qualcosa...

Il primo passo della preghiera cristiana è dunque la consegna di noi stessi a Dio, alla sua provvidenza. È come dire: “Signore, Tu sai tutto, non c'è nemmeno bisogno che ti racconti il mio dolore, ti chiedo solo che tu stia qui accanto a me: sei Tu la mia speranza”. È interessante notare che Gesù, nel discorso della montagna, subito dopo aver trasmesso il testo del “Padre nostro”, ci esorta a non preoccuparci e non affannarci per le cose. Sembra una contraddizione: prima ci insegna a chiedere il pane quotidiano e poi ci dice: «Non preoccupatevi dunque dicendo: che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?» (Mt 6,31). Ma la contraddizione è solo apparente: le domande del cristiano esprimono la confidenza nel Padre; ed è proprio questa fiducia che ci fa chiedere ciò di cui abbiamo bisogno senza affanno e agitazione.

È per questo che preghiamo dicendo: “Sia santificato il tuo nome!”. In questa domanda si sente tutta l'ammirazione di Gesù per la bellezza e la grandezza del Padre, e il desiderio che tutti lo riconoscano e lo amino per quello che veramente è. E nello stesso tempo c'è la supplica che il suo nome sia santificato in noi, nella nostra famiglia, nella nostra comunità, nel mondo intero. È Dio che santifica, che ci trasforma con il suo amore, ma nello stesso tempo siamo anche noi che, con la nostra testimonianza, manifestiamo la santità di Dio nel mondo, rendendo presente il suo nome. Dio è santo, ma se noi, se la nostra vita non è santa, c'è una grande incoerenza! La santità di Dio deve rispecchiarsi nelle nostre azioni, nella nostra vita.

La santità di Dio è una forza in espansione, e noi supplichiamo perché frantumi in fretta le barriere del nostro mondo. Quando Gesù incomincia a predicare, il primo a pagarne le conseguenze